AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 SANLURI

Via Ungaretti, 9 – 09025 SANLURI – C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 131 del 07 / 03 /2016

OGGETTO: Revoca in autotutela procedura cottimo fiduciario per "selezione di una cooperativa sociale di tipo B per la fornitura di attività amministrative afferenti i servizi centrali e connesse all'erogazione delle prestazioni sanitarie medesime".

L'anno duemilasedici il giorno SETTE del mese di MARZO in Sanluri, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. ssa Maria Maddalena Giua

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 17.11.2014 n. 23 recante "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012";

VISTE la Legge Regionale n. 22 del 7.08.2015 "Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'anno 2015, proroga di termini e disposizioni varie" e la Legge Regionale n. 36 del 28.12.2015 "Misure urgenti per l'adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e ulteriore proroga del commissariamento delle ASL";

PRESO ATTO delle deliberazioni della Giunta Regionale:
- n. 51/2 del 20.12.2014 di nomina della Dr.ssa Maria Maddalena Giua, nata a Mandas il 27.03.1955, quale Commissario Straordinario della ASL 6 di Sanluri;
- n. 19/27 del 28.04.2015 e n. 42/12 del 28.08.2015 di proroga degli incarichi conferiti ai Commissari Straordinari;
- n. 67/30 del 29.12.2015 avente ad oggetto "Proroga incarico Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie e aggiornamento degli obiettivi di mandato. Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 36, art. 1"

VISTE le deliberazioni del Commissario Straordinario:
- n. 1 del 30.12.2014 con la quale è stato formalizzato l'insediamento del Commissario Straordinario della ASL n. 6 di Sanluri;
- n. 275 del 5.05.2015, n. 545 del 4.09.2015 e n. 2 del 8.01.2016 di recepimento della proroga dell'incarico di Commissario Straordinario della ASL n. 6 di Sanluri;

VISTO l'atto aziendale approvato con deliberazione n. 520 del 6.12.2007;

PREMESSO che questa Azienda sta procedendo a rivisitazione e riorganizzazione interna dei servizi aziendali, e che considerate le risorse umane disponibili di operatori strutturati, deve necessariamente far ricorso a esternalizzazione di alcuni contesti;

RICHIAMATA la deliberazione n.526 del 21/07/2014, con la quale questa Azienda, previa autorizzazione del competente Assessorato alla Sanità, ha affidato la fornitura di attività amministrative afferenti i servizi centrali e attività connesse all'erogazione delle prestazioni sanitarie alla Cooperativa sociale Ali Integrazione di Cagliari (prima denominata Solidarietà 2008), la cui scadenza contrattuale era prevista per il 31 ottobre 2015;

EVIDENZIATO che questa Azienda, con deliberazione n.427 del 30/06/2015, ha disposto di aderire all'Unione di Acquisto per l'espletamento di analoga procedura di gara per l'affidamento e gestione di un servizio comprensivo di attività front office, back office e amministrative in genere, conferendo espresso mandato all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, in qualità di Capofila.

RILEVATO che nelle more della definizione della procedura in Unione di Acquisto, questa Amministrazione, onde evitare l'interruzione del predetto servizio, con nota prot. n. 23807 del 17/07/2015 ha indetto una procedura di cottimo fiduciario finalizzata ad assicurare le attività di cui sopra;

PRECISATO che sulle offerte presentate dalle cooperative partecipanti alla suddetta procedura veniva avviato il procedimento ex artt. 86 e ss. D.lgs 163/2006, che ha portato ad un giudizio di inaffidabilità complessiva della migliore offerta ed al conseguente avvio della procedura di verifica della successiva offerta, la quale è ancora in corso di definizione;

DATO ATTO che il predetto giudizio di anomalia della migliore offerta è stato oggetto di impugnazione nanti il Tar per la Sardegna da parte della cooperativa interessata, la quale, a seguito del rigetto della istanza di sospensiva giudizialmente avanzata, ha manifestato la sopravvenuta carenza di interesse all'azione intrapresa, previa presentazione di apposita istanza all'autorità giudiziaria adita;

PRECISATO che, allo stato degli atti, non risulta intervenuto alcun provvedimento di aggiudicazione provvisoria stante la natura sub procedimentale della procedura di verifica della anomalia delle offerte e la sua collocazione temporale preliminare rispetto a qualsivoglia provvedimento avente efficacia aggiudicativa che porta ad escludere alcun radicamento e consolidamento in capo ai concorrenti di alcuna posizione giuridica qualificata;

PRESO ATTO che in tale fase endoprocedimentale della procedura di gara, caratterizzata da effetti instabili e del tutto interinali, risulta preminente l'interesse pubblico al ritiro in via di autotutela degli atti di gara rispetto all'interesse dei concorrenti alla prosecuzione e conclusione del procedimento per le motivazioni di cui al presente provvedimento amministrativo;

RILEVATO -che l'ANAC ha posto in consultazione al 10.9.2015, il documento "Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alla cooperative sociali" mediante pubblicazione nel proprio sito internet, pubblicandone in data 20.11.2015 le osservazioni pervenute;
-che lo stesso ANAC, dopo aver sottoposto all'esame degli Enti ed Operatori Economici interessati la nuova proposta di regolamentazione, ha pubblicato la relazione AIR (Disciplina dell'Analisi di Impatto della Regolamentazione), fornendo precise indicazioni in subiecta materia oltre che preciso esame del contesto normativo e procedimentale di riferimento;

PRESO ATTO che con delibera ANAC 32 del 20.1.2016 è stata adottata la versione conclusiva delle linee guida sopra citate, la quale reca importanti indicazioni operative destinate ad assicurare il rispetto da parte delle amministrazioni aggiudicatrici ed agli operatori di settore della normativa comunitaria e nazionale relativa alle procedure di affidamento di servizi strumentali, tra cui:
- la rilevanza del principio di co-progettazione tra pubblico e privato;
- la possibilità di acquisto all'esterno di servizi strumentali da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'idonea specificazione delle modalità e delle procedure di affidamento;
- l'indicazione delle percentuali dei soggetti svantaggiati essenziali nella adozione di un regime preferenziale di affidamento;
- l'individuazione di precise analisi valutazionali e di specifici criteri di verifica destinati ad operare fase esecutiva del contratto;
- la predeterminazione dei valori del costo lavoro e dei requisiti dell'erogatore del servizio strumentale:
- l'indicazione di precisi riferimenti in merito alla circolare del Ministero del Lavoro n 5 del 11.2.2011;

ESAMINATI gli atti della procedura di cottimo fiduciario in corso e rilevato che l'attuale impostazione della gara non garantisce appieno la chiarezza progettuale necessaria ad assicurare una corretta estrinsecazione della fase esecutiva del contratto;

EVIDENZIATA pertanto la necessità di pervenire ad una rivisitazione della procedura di cui trattasi, tale da assicurare, in modo chiaro ed esplicito, una nuova e diversa impostazione progettuale in coerenza alle indicazioni ANAC sopra evidenziate;

VALUTATO che la prosecuzione e l'eventuale aggiudicazione della procedura di gara in parola, secondo l'attuale strutturazione potrebbe ingenerare possibili contenziosi, con potenziale grave pregiudizio dell'interesse pubblico al buon andamento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA la nota prot. n. 41249 del 24/12/2015, con la quale il RUP della gara in oggetto ha comunicato alle tre cooperative sociali che hanno presentato offerta, che è "*intendimento di procedere in autotutela a revoca della procedura in essere e avviare in tempi brevi altra procedura di gara*"..."

PRESO ATTO del proposito di dare avvio ad analoga nuova procedura di gara in cui risulti una chiara ed inequivoca progettualità allocata in settori di attività ben definiti e circoscritti, con precisa identificazione dell'esigenza di approvvigionamento rapportata alla tipologia di attività e di risultato;

VISTA la Legge 241/1990;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per l'esercizio del potere di ritiro in via di autotutela dell'intera procedura di cottimo fiduciario, avviata con nota prot. n. 23807 del 17.07.2015, per l'affidamento delle attività amministrative afferenti i servizi centrali e connesse all'erogazione delle prestazioni sanitarie e di tutti gli atti di gara successivi e connessi;

ATTESTA sotto la propria responsabilità la regolarità degli atti istruttori compiuti ed esprime parere di legittimità in ordine alla proposta formulata;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

Per tutto quanto sopra evidenziato

DI PROCEDERE, in sede di autotutela, alla revoca dell'intera procedura di cottimo fiduciario, avviata con nota prot. n. 23807 del 17/07/2015, per la selezione di una cooperativa sociale di tipo B, finalizzata alla fornitura di attività amministrative afferenti i servizi centrali e connesse all'erogazione delle prestazioni sanitarie medesime, per le motivazioni meglio esplicitate nella parte motiva del presente provvedimento deliberativo;

DI DARE ATTO che il ritiro disposto con il presente provvedimento riguarderà tutti gli atti adottati finora nell'ambito della procedura di gara in oggetto, connessi e conseguenti, anche se non espressamente richiamati nella presente deliberazione.

DI DARE COMUNICAZIONE della presente alle Cooperative sociali che hanno presentato le offerte e le giustificazioni richieste nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, avviato ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.lgs. 163/2006.

DI INCARICARE del proseguo del presente provvedimento il Servizio Affari Generali e Legali e il Servizio Provveditorato, ognuno per gli adempimenti di competenza.

DI DISPORRE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della L. 69/2009, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Patrizia Sollai

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Marcella Maria Ausiliatrice Scanu

IL COMMISSARIO STRAORINARIO
Dr.ssa Maria Maddalena Giua

Responsabile Struttura Proponente nel rispetto al budget di spesa annua assegnata	Responsabile del Bilancio in ordine alla relativa copertura finanziaria
Nome Struttura: Servizio Provveditorato Responsabile: M.G. Mallica Responsabile del Procedimento : M.G. Mallica	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 dal 07 Marzo 2016 e che resterà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi e che la stessa è stata posta a disposizione per la consultazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale il 07 Marzo 2016 con prot. n. 1292

La Segreteria Generale

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA **Ass.to Igiene e Sanità** **Preso atto nella seduta del _____** **Con il n.**	**Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all'albo dal _____al_____** **senza reclami e invio all'Organo di controllo in data _____prot. n._____**